

# Tarpare le ali all'"uccello di fuoco"

Autor(en): **Reinmann, Eduard**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile**

Band (Jahr): **39 (1992)**

Heft 6

PDF erstellt am: **13.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-368190>

## Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*

ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, [www.library.ethz.ch](http://www.library.ethz.ch)

## Tappare le ali all'«uccello di fuoco»

Tempesta di fuoco sul villaggio d'esercizio nella piazza d'armi delle truppe di protezione aerea di Wangen an der Aare il 6 maggio. Nell'esercizio «uccello di fuoco» alcune unità di protezione aerea e 92 membri della protezione civile del cantone Nidvaldo hanno dimostrato come si può fronteggiare una catastrofe grazie a una buona collaborazione. Ecco lo scenario: dopo gravi attacchi aerei un intero quartiere è in fiamme. Circa 60 persone sono sepolte sotto le macerie. La protezione civile ha impiegato tutti i suoi mezzi, ma deve riconoscere di non poter fronteggiare la situazione e chiede l'aiuto della protezione aerea. In questa azione coordinata sono intervenuti anche alcuni cani da catastrofe ed i feriti sono stati trasportati via con l'elicottero. In tutte le situazioni i comandi e gli ordini dati chiaramente hanno svolto un ruolo molto positivo. Il programma di questa manifestazione, durata un'intera giornata, comprendeva anche un percorso istruttivo nel quale sono stati indicati i mezzi di intervento e di salvataggio della protezione aerea e della protezione civile. □

Articolo con foto di Eduard Reinmann



Anche il pubblico ha molto caldo.



**Arrivano le truppe di protezione aerea.**



**La protezione aerea in azione con i suoi potenti getti d'acqua.**

**Le pesanti lastre di cemento vengono sollevate come se fossero di cartone.**

